



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
 prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
 C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

SETTORE URBANISTICA

Determinazione Dirigenziale n. **1106** del **04/12/2025**

Oggetto: APPROVAZIONE RUOLO DEFINITIVO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER OPERE ABUSIVE 2021/24 – TRASMISSIONE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE

Il Dirigente dell'Area 6 - "Urbanistica-Edilizia"

Richiamato il Decreto Sindacale n. 5 del 08/01/2025, di conferimento dell'incarico dirigenziale dell'Area 6 Servizio 1 – Urbanistica ed Edilizia;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 10/2023, di approvazione del “*Regolamento Comunale per la disciplina dell'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per mancata ottemperanza all'ordinanza di demolizione opere abusive (art. 31 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii.)*”

Considerato che con nota prot. n. 56615 del 11/11/2025 questo ufficio comunicava all'Area Finanziaria competente, i riferimenti delle singole procedure e gli estremi delle avvenute notifiche relativamente alle sanzioni amministrative pecuniarie per opere abusive (art.31 c. 4-bis DPR 380/01) irrogate e non corrisposte, per le quali se ne chiedeva il recupero crediti;

Tenuto conto:

- della Determinazione Dirigenziale n. 881 del 10/10/2025, con cui è stata definitivamente aggiudicata la concessione, mediante project financing, del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali al RTI composto da RES Publica, Etruria Servizi Srl e C.R.I.S. Srl, con sede in Napoli, Piazza dei Martiri n. 30, P. IVA e C.F. 04416310615;
- che la predetta società provvederà, in regime di concessione, alla gestione dei servizi di accertamento e riscossione delle entrate, con particolare riferimento ai processi di sollecito, accertamento e recupero dell'evasione delle entrate;

Visto, che a seguito delle attività di verifica e controllo di questo ufficio, sono stati individuati crediti derivanti dalle irrogazioni di sanzioni amministrative pecuniarie per opere abusive (art. 31 c. 4-bis DPR 380/01), riferiti alle annualità 2021/2024, rimasti insoluti nella fase ordinaria di riscossione;

Dato atto che l'Ente deve procedere alla trasmissione dei relativi ruoli delle sanzioni amministrative pecuniarie per opere abusive insolute, completi dei dati necessari alla formazione delle ingiunzioni di pagamento previste dal R.D. 639/1910, per le annualità 2021/2024;

Considerato che i richiamati crediti, già trasmessi all'Area Finanziaria con nota prot. n. 56615 del 11/11/2025, risultano pienamente esigibili e legittimamente trasmissibili alla riscossione coattiva;

Ritenuto necessario procedere alla trasmissione dei ruoli delle sanzioni amministrative pecuniarie per opere abusive insolute, completi dei dati necessari alla formazione delle ingiunzioni di pagamento previste dal R.D. 639/1910, per le annualità 2021/2024, alla società concessionaria affinché provveda alla formazione ed emissione delle ingiunzioni di pagamento ai sensi del R.D. 14 aprile 1910, n. 639, e allo svolgimento delle successive fasi di riscossione coattiva;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di approvare i ruoli delle sanzioni amministrative pecuniarie per opere abusive insolute relativi agli anni 2021/2024, come risultanti dagli elenchi predisposti dalla Direzione dell'Are 6 e riportati nella nota prot. n. 56615 del 11/11/2025, allegata al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali, così riepilogati per anno:
Anno 2021
– Contribuenti morosi: n. 2
– Importo complessivo: € 40.000,00
Anno 2022
– Contribuenti morosi: n. 1
– Importo complessivo: € 20.000,00
Anno 2023
– Contribuenti morosi: n. 1
– Importo complessivo: € 2.000,00
Anno 2024
– Contribuenti morosi: n. 6
– Importo complessivo: € 50.860,00
Agli importi sopra indicati saranno aggiunti interessi, sanzioni ed eventuali oneri applicati dalla società di riscossione, secondo la normativa vigente;
2. di attestare che le predette sanzioni amministrative pecuniarie per opere abusive (art.31 c. 4-bis DPR 380/01) non corrisposte risultano regolarmente applicate ed idonee ad interrompere i termini prescrizionali, garantendo la piena efficacia delle procedure di riscossione coattiva;
3. di trasmettere alla società RES PUBBLICA Srl, affidataria del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali, le sanzioni amministrative pecuniarie per opere abusive (art.31 c. 4-bis DPR 380/01) non corrisposte, riferite alle annualità 2021/2024 affinché provveda alla formazione ed emissione delle ingiunzioni di pagamento ai sensi del R.D. 639/1910 e allo svolgimento delle successive fasi coattive;
4. dare atto che si provvederà ai relativi accertamenti nel redigendo bilancio di previsione 2026/2028 (Cap. E/87806), con successiva attivazione delle procedure esecutive previste dalla normativa vigente;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio comunale, poiché gli oneri di riscossione sono posti a carico del contribuente, come previsto dalla normativa vigente e dalle condizioni contrattuali;
6. di trasmettere copia del presente atto al Servizio Finanziario;
7. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento, attestando la legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;
8. di dare atto, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e del regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente;
9. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183, comma 7, D.Lgs. 267/2000, acquista efficacia ai fini della sola esecutività e sarà pubblicata all'Albo Pretorio;
10. di attestare, ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) L. 190/2012, l'assenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, da parte del responsabile del procedimento;
11. di dare atto che, successivamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio, saranno adempiuti gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
12. di trasmettere il presente atto al CED per la pubblicazione all'Albo Pretorio online.

Il Dirigente dell'Area 6 - "Urbanistica-Edilizia"

Ing. Fortunato Cesaroni